LA PRIMAVERA DEL WWF: PREVISTI EVENTI FINO AL 2 GIUGNO NELLE OASI ABRUZZESI

6 Maggio 2026



10.30 Sorgenti di Cavuto
Anversa Degli Abruzzi

info e prenotazioni: 327 9411980

3 MAGGIO **SUSSURRI DELL'OASI**
Storie di acqua, terra e ali.

9 MAGGIO **RADICI E GERMOGLI UN LEGAME CHE CRESCE**
Attività di immersione forestale madre-figli

23 MAGGIO **L'ORO DELL'ALVEARE**
Viaggio alla scoperta delle api con Mario Petrella

24 MAGGIO **NATURA IN PAROLE**
Con Paolo Cellupica



ANVERSA DEGLI ABRUZZI – Oltre 24.000 ettari di natura italiana protetta, più di 100 aree dalle Alpi alle coste della Sicilia, oltre 4.000 specie descritte e tutelate grazie a un grande progetto nazionale di citizen science che ha coinvolto più di 5.000 volontari ed esperti. Sono questi i numeri che raccontano la storia di 60 anni delle Oasi WWF in Italia, uno dei più diffusi e strutturati sistemi di aree naturali gestiti da un'organizzazione ambientalista in Europa, modello esemplare anche a livello globale.

Anche le Oasi abruzzesi fanno parte del sistema WWF e ne costituiscono tasselli importanti, sia dal punto di vista storico sia per la conservazione della biodiversità. In Abruzzo le Oasi del WWF sono sei nelle 4 province: Lago di Penne (Pescara), Calanchi di Atri (Teramo), Gole del Sagittario ad Anversa degli Abruzzi (L'Aquila), Lago di Serranella nei comuni di Casoli, Altino e Sant'Eusanio del Sangro, Cascate del Rio Verde a Borrello nel chietino (queste sono anche Riserve Naturali Regionali) e Fosso Giardino a Martinsicuro (Teramo).

"Le Oasi abruzzesi", si legge in una nota, "svolgono principalmente una funzione di conservazione della natura, attraverso ricerche scientifiche e progetti di tutela, affiancata da attività di educazione ambientale e sensibilizzazione, in particolare rivolte ai più piccoli. Allo stesso tempo rappresentano luoghi di aggregazione e laboratori di sperimentazione di modelli di sviluppo sostenibile e innovativo, spesso grazie al contributo di giovani e donne, con ricadute positive anche sulle comunità locali".

"Molte oasi, anche in Abruzzo, nate inizialmente come aree curate da volontari, sono diventate nel tempo Riserve Regionali o Nazionali, Aree Marine Protette e siti di importanza internazionale. Basti pensare che 13 delle 65 aree Ramsar italiane dedicate alla tutela delle zone umide di importanza internazionale sono o sono state Oasi WWF. In sei decenni di attività, queste aree hanno affrontato e contrastato minacce storiche come abusivismo edilizio, deforestazione, sfruttamento incontrollato delle risorse naturali e bracconaggio, a cui oggi si aggiungono le sfide del cambiamento climatico, degli eventi estremi e delle specie aliene invasive".

Il programma per l'Abruzzo propone da maggio fino al 2 giugno visite guidate, laboratori per famiglie, attività dedicate al benessere, incontri con biologi e volontari WWF, offrendo l'occasione di conoscere habitat unici e specie simbolo della nostra Regione. Una vera e propria festa lunga oltre un mese, pensata per vivere e comprendere il valore della natura protetta. *Qui tutti gli eventi https://www.wwf.it/cosa-facciamo/eventi/primavera-delle-oasi/.*

Per dettagli su prenotazioni, costi e orari, consultare le pagine social del WWF Abruzzo o delle Oasi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli